

# M O V I M P R E S E

## Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

### Terzo trimestre 2011

#### La dinamica regionale

##### Le imprese registrate

Al 30 settembre 2011 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 477.830 (fig. 1), con un aumento pari a 1.134 unità, +0,2 per cento (tab. 1 e 2) rispetto alla fine del trimestre precedente.

La dinamica delle imprese nel corso del terzo trimestre è usualmente positiva, anche se inferiore a quella del periodo da aprile a giugno. L'incremento rilevato è in linea con quello dello scorso anno e consolida la crescita ponendola al di sopra dei minimi del periodo 2008-2009, ma resta altrettanto lontano dai massimi del triennio 2003-2005 (tab. 1 e fig. 3).

Nel trimestre le iscrizioni (6.074) sono diminuite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, portandosi leggermente al di sotto dei livelli del 2009 e facendo segnare i minimi dell'ultimo decennio. Appaiono quindi ben lontani i livelli degli anni 2004-2005 e 2007 (fig. 2 e tab. 1). Il tasso di natalità è risultato pari all'1,3 per cento (fig. 3 e tab. 1).

Le cessazioni (5.002) si sono di nuovo ridotte rispetto allo scorso anno, su valori prossimi ai minimi dell'ultimo decennio, toccati tra il 2003 e il 2004 (fig. 2 e tab. 1). Il tasso di mortalità è risultato dell'1,0 per cento (fig. 3 e tab. 1).

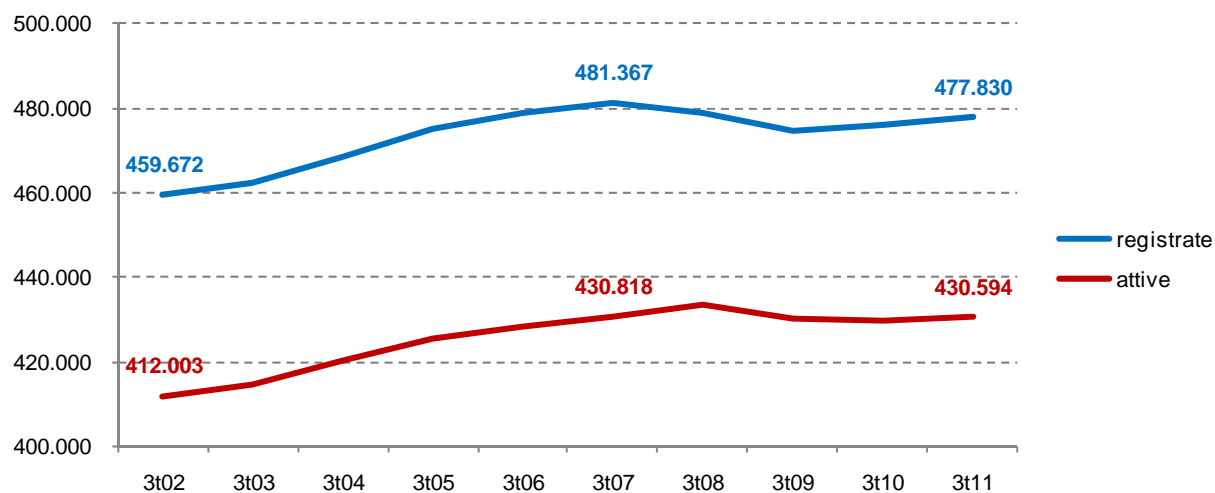
Ne è risultata una riduzione della dinamica imprenditoriale (2,3 per cento) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, che ha stabilito il nuovo minimo degli ultimi dieci anni.

Si conferma che il sistema imprenditoriale si trova in una fase di transizione. All'uscita da una dura crisi, alla riduzione della mortalità non si affianca ancora gradualmente l'incremento della natalità solitamente portato dall'avvio di una nuova ripresa. La situazione è notevolmente incerta e non consolidata. Non si deve dare per scontata la prosecuzione di una chiara fase di ripresa.

##### Le imprese attive

Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive al termine del 3° trimestre.



(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini  
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Tab. 1. - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel 3° trimestre, Emilia-Romagna, anni 2001 – 2011.

Anni	Stock		Flussi									Variazioni	
	N.	Totale		Nati-mortalità						Saldo		N.	Tasso
		N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	N.	Tasso			
				N.	Tasso	N.	Tasso				Tasso		
3° trim. 2001	456.786	1.542	0,3	6.505	1,43	5.012	1,1	2,5	1.493	0,33	49	0,01	
3° trim. 2002	459.672	1.279	0,3	7.265	1,58	6.036	1,3	2,9	1.229	0,27	50	0,01	
3° trim. 2003	462.094	1.755	0,4	6.313	1,37	4.610	1,0	2,4	1.703	0,37	52	0,01	
3° trim. 2004	468.446	1.941	0,4	6.786	1,45	4.896	1,0	2,5	1.890	0,41	51	0,01	
3° trim. 2005	474.894	1.826	0,4	6.814	1,44	5.012	1,1	2,5	1.802	0,38	24	0,01	
3° trim. 2006	478.798	1.432	0,3	6.503	1,36	5.112	1,1	2,4	1.391	0,29	41	0,01	
3° trim. 2007	481.367	734	0,2	6.968	1,45	6.272	1,3	2,8	696	0,14	38	0,01	
3° trim. 2008	478.604	160	0,0	6.447	1,35	6.317	1,3	2,7	130	0,03	30	0,01	
3° trim. 2009	474.693	116	0,0	6.125	1,29	6.038	1,3	2,6	87	0,02	29	0,01	
3° trim. 2010	475.993	1.014	0,2	6.619	1,39	5.667	1,2	2,6	952	0,20	62	0,01	
3° trim. 2011	477.830	1.134	0,2	6.074	1,27	5.002	1,0	2,3	1.072	0,22	62	0,01	

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

gli stock, sia i flussi, è il dato delle imprese attive che appare come quello capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello congiunturale.

Al 30 settembre 2011, la consistenza delle imprese attive è risultata pari a 430.594 (fig. 1), con un aumento di 984 unità, +0,2 per cento (tabb. 3 e 4) rispetto alla fine del trimestre precedente.

Anche la dinamica delle imprese attive nel terzo trimestre è solitamente positiva, ma inferiore a quella del trimestre precedente. Così è stato negli ultimi dieci anni. Negli ultimi tre anni i tassi di crescita sono risultati sensibilmente inferiori a quelli sperimentati prima della crisi del 2008. L'incremento rilevato è in linea con quello dello scorso anno, consolida quindi la crescita ponendola al di sopra del minimo del 2009, ma resta ben al di sotto dei livelli più marcatamente positivi del periodo dal 2003 al 2005 (tab. 3 e fig. 4).

## Le dinamiche per settore di attività economica

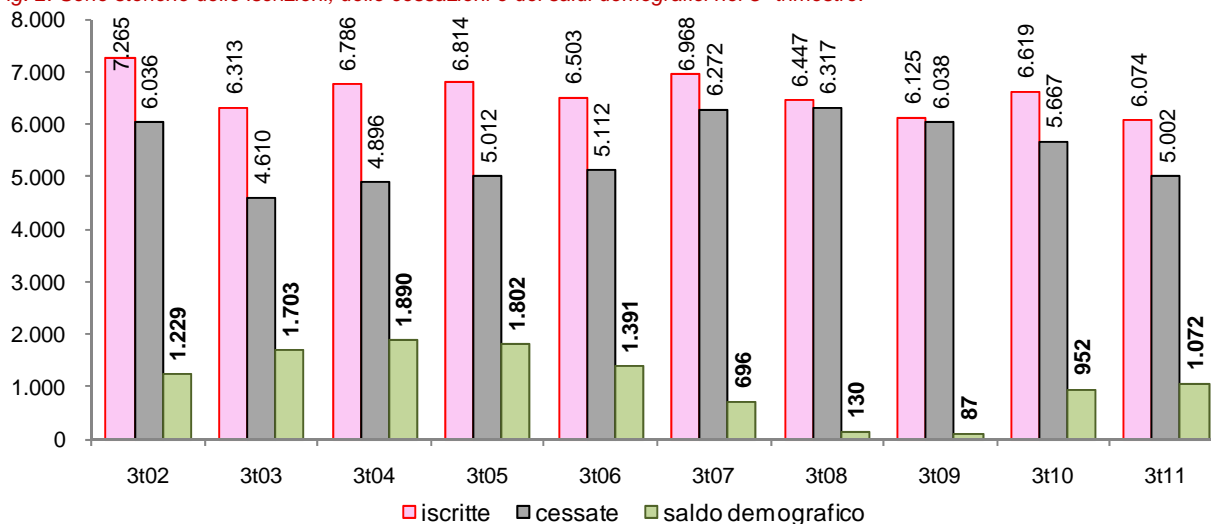
### Le imprese registrate

Tra i settori di attività economica, quelli che hanno fatto registrare il maggior numero di iscrizioni sono le costruzioni (1.119 unità, 1,4 per cento), l'insieme del

commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli (942 unità, 0,9 per cento) e le attività manifatturiere (455 unità, 0,8 per cento) (tab. 2). I più elevati tassi di natalità si sono registrati in primo luogo nella sezione che comprende le imprese che forniscono energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (2,2 per cento, 9 unità), quindi in quella dell'istruzione (1,8 per cento, 28 unità) e delle costruzioni.

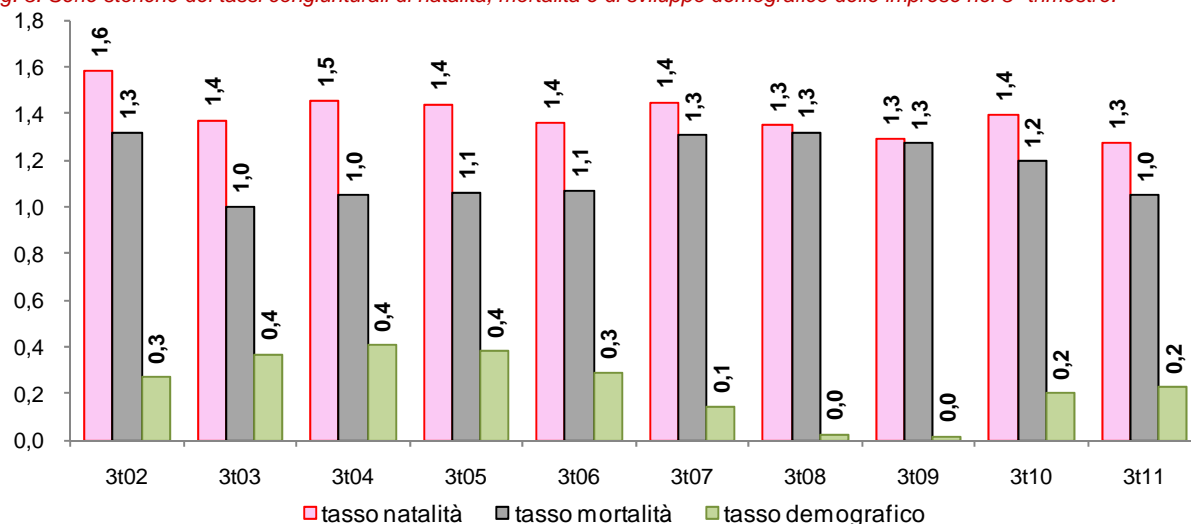
Come per le iscrizioni, solo con variazioni di ordine, il maggior numero di cessazioni ha avuto luogo nei settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli (1.300 unità, 1,3 per cento), delle costruzioni (985 unità, 1,2 per cento) e delle attività manifatturiere (530 unità, 1,0 per cento). Tenuto conto della consistenza imprenditoriale, il tasso di mortalità è risultato più elevato nelle sezioni della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (1,4 per cento, 6 unità), del noleggio, leasing, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (1,4 per cento, 152 unità), in quella delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (1,3 per cento, 81 unità) e nell'insieme del commercio all'ingrosso e al

Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel 3° trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel 3° trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli.

### Le imprese attive

Passiamo a considerare il dato relativo alle imprese attive, che meglio rende l'immagine dell'effettiva capacità operativa del sistema delle imprese.

I settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la crescita delle imprese attive regionali sono le costruzioni (+270 unità, +0,4 per cento), le attività dei servizi alloggio e ristorazione (+202 unità, +0,7 per cento) e le attività immobiliari (+172 unità, +0,6 per cento) (tab. 4). Il tasso di crescita è risultato più elevato nell'importante settore delle imprese che forniscono energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (+11,7 per cento, +47 unità), un settore in corso di profonda trasformazione. Segue poi a notevole distanza il settore della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (+1,7 per cento, +10 unità) e infine quello delle attività dei servizi alloggio e ristorazione. In nessun settore si è rilevata una diminuzione delle attive nel corso del trimestre.

### La dinamica per forma giuridica

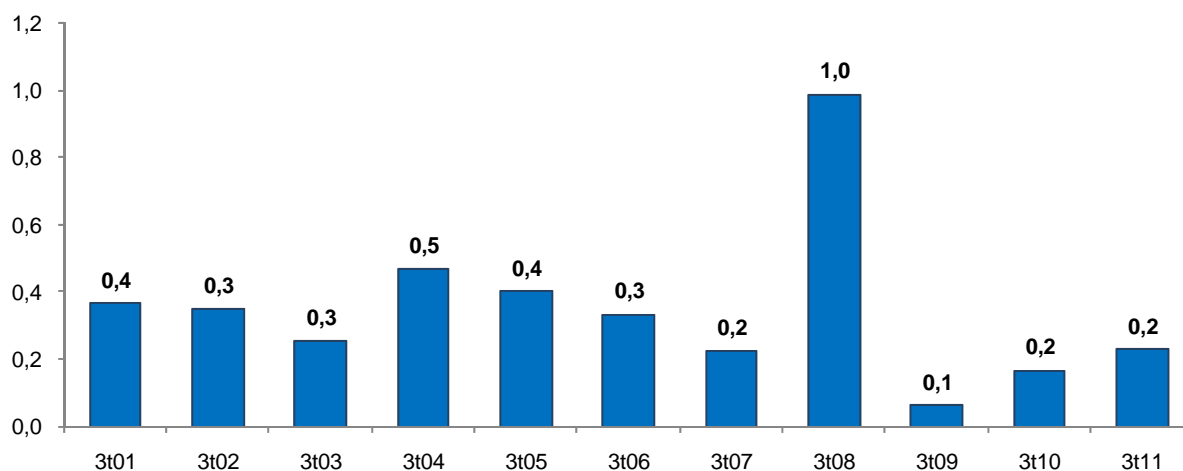
#### Le imprese registrate

Se consideriamo gli aspetti della dinamica della demografia delle imprese tenendo conto della loro forma giuridica (tab. 2), possiamo vedere come le ditte individuali costituiscano la maggior parte sia delle iscrizioni (4.090 unità, 1,6 per cento), sia delle cessazioni (3.688 unità, 1,4 per cento). Si tratta della forma giuridica che presenta la più elevata dinamica demografica.

Le imprese costituite come altre forme societarie hanno mostrato un comportamento analogo, con tassi di natalità (1,4 per cento, 178 unità) e di mortalità elevati (1,3 per cento, 160 unità) e prossimi tra loro. Queste imprese sono costituite per lo più da cooperative, che, nonostante una limitata consistenza numerica, hanno un importante rilievo economico in regione.

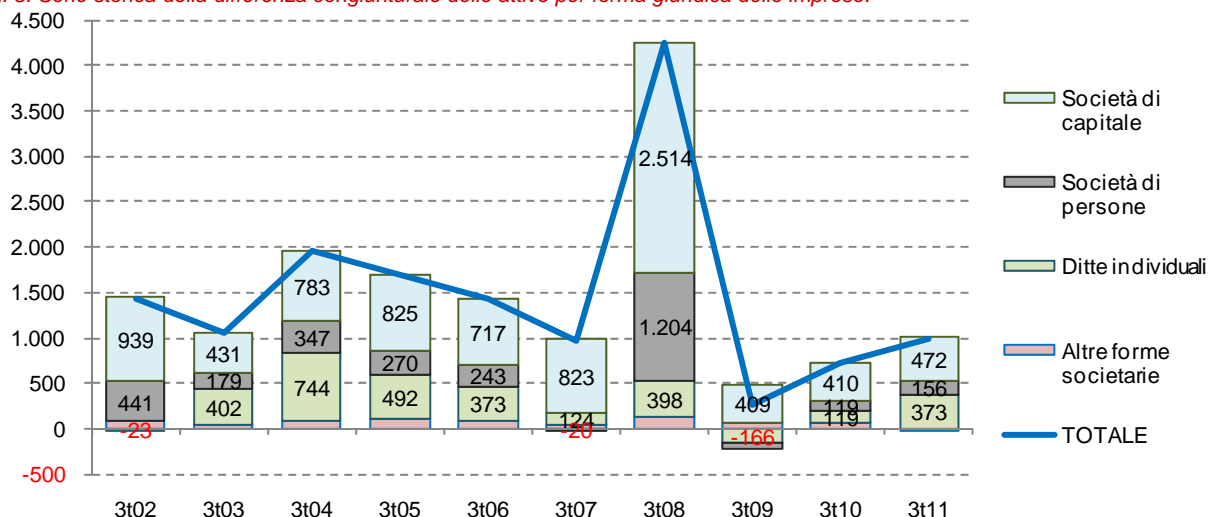
Le società di capitale sono risultate al secondo posto, sia per numero di iscrizioni (1.096 unità, 1,1 per cento), sia per consistenza delle cessazioni (589

Fig. 4. Serie storica dei tassi di variazione congiunturale delle imprese attive nel 3° trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 5. Serie storica della differenza congiunturale delle attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

unità, 0,6 per cento). È l'elevato tasso di natalità di questa forma giuridica a determinarne la sua forte dinamica.

Le società di persone presentano una dinamica inferiore e si sono collocate al terzo posto sia per numero di cessazioni (565 unità, 0,5 per cento), sia per iscrizioni (710 unità, 0,7 per cento). Queste ultime sono risultate comunque sensibilmente superiori alle prime nel terzo trimestre.

#### Le imprese attive:

Prendiamo ora di nuovo in esame il dato relativo alle imprese attive, più corrispondente all'effettiva capacità operativa del sistema delle imprese. Sottolineiamo che il mero aumento del numero delle imprese non costituisce di per se automaticamente un segnale positivo per l'economia. Occorre infatti considerare l'adeguatezza della struttura delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale. L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito.

Come già indicato, nel corso del terzo trimestre, solitamente positivo, è stato registrato un aumento delle imprese attive di 984 unità, +0,2 per cento (tabb. 3 e 4) rispetto alla fine del trimestre precedente.

Se si considerano i flussi per forma giuridica delle imprese, risulta che l'andamento positivo è stato determinato dall'incremento delle società di capitale (472 unità, +0,6 per cento) e delle ditte individuali (373 unità, +0,1 per cento). Rispetto a queste ultime, le società di persone hanno avuto un incremento assoluto inferiore (284 unità), ma un tasso di crescita superiore (0,2 per cento). Questi andamenti positivi hanno assorbito il leggero calo della consistenza delle imprese attive organizzate sotto altre forme societarie (-0,2 per cento, -17 unità).

Se si estende nel tempo agli ultimi dieci anni l'analisi della variazione delle imprese attive per forma giuridica nel corso del terzo trimestre (tab. 3 e fig. 5), emerge chiaramente che le società di capitale sono sempre risultate in crescita a tassi ampiamente

superiori (pari al doppio e anche al triplo) rispetto a quelli medi del totale delle imprese.

Al contrario, dal 2002 la dinamica delle società di persone è risultata sempre inferiore alla media, con la sola eccezione del 2008, anche se è stata anch'essa costantemente positiva, ad eccezione che nel 2009.

Ancora con l'eccezione dell'anno 2009, anche le variazioni delle ditte individuali attive nel terzo trimestre dell'anno sono sempre state positive per tutto l'ultimo decennio. La loro dinamica risulta comunque sempre e più nettamente inferiore a quella media.

Con l'eccezione del trimestre in esame, le imprese organizzate sotto altre forme giuridiche, nel corso del decennio hanno anch'esse fornito un apporto costantemente positivo, anche se in assoluto limitato, alla variazione complessiva delle attive.

#### Le dinamiche per forma giuridica nei settori di attività economica

Nella gran parte dei settori economici le imprese attive costituite come società di capitali hanno fatto registrare tassi di incremento superiori a quelli della media delle imprese del settore (tab. 4). In particolare questa differenza è stata marcata nei settori del trasporto e magazzinaggio, dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento e in quello della sanità e assistenza sociale. Hanno fatto eccezione soprattutto i settori della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e quello dell'istruzione.

I tassi di variazione congiunturali della consistenza delle imprese attive costituite come società di persone hanno fatto registrare andamenti differenziati a livello settoriale. Sono risultati superiori a quelli medi del settore in particolare per le imprese di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e per quelle attive nella fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento. Al contrario sono stati inferiori alla media nei settori dei servizi di informazione e comunicazione, delle attività finanziarie e assicurative, del "noleggio, agenzie di viaggio, servizi

di supporto alle imprese”, ma anche in particolare nelle costruzioni e nelle attività manifatturiere.

Anche le ditte individuali hanno mostrato andamenti dei tassi di variazione relativamente differenziati a livello settoriale. Questi sono risultati superiori a quello medio del settore di appartenenza, in particolare nella sezione della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e in quella dell'estrazione di minerali da cave e miniere, oltre che in quella dei servizi di informazione e comunicazione. Al contrario il tasso di variazione delle ditte individuali è risultato inferiore rispetto a quello della sezione, in

particolare, nel settore della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento.

Nella gran parte dei casi le imprese costituite sotto altre forme giuridiche hanno avuto una crescita inferiore a quella media del loro settore di appartenenza. Ciò è vero in particolare per la sezione dell'estrazione di minerali da cave e miniere e per quella della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata. Al contrario spicca lo sviluppo relativamente più rapido registrato nei settori del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese e in quello dell'istruzione.

#### Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo.

In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si da luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

#### Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

#### Stagionalità dei flussi

L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

#### Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 3° trimestre 2011.

	Registrate												
	Stock		Flussi										
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Variazioni		
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo		N.	Tasso
				N.	Tasso	N.	Tasso	Tasso	N.	Tasso			
<b>Settore di attività economica</b>													
Agricoltura, silvicoltura pesca	68.353	14,3	-90	-0,1	307	0,4	444	0,6	1,1	-137	-0,2	47	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	252	0,1	0	0,0	1	0,4	3	1,2	1,6	-2	-0,8	2	0,8
Attività manifatturiere	55.202	11,6	74	0,1	455	0,8	530	1,0	1,8	-75	-0,1	149	0,3
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	464	0,1	49	11,8	9	2,2	6	1,4	3,6	3	0,7	46	11,1
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	640	0,1	11	1,7	0	0,0	1	0,2	0,2	-1	-0,2	12	1,9
Costruzioni	79.892	16,7	351	0,4	1.119	1,4	985	1,2	2,6	134	0,2	217	0,3
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	103.822	21,7	197	0,2	942	0,9	1.300	1,3	2,2	-358	-0,3	555	0,5
Trasporto e magazzinaggio	17.209	3,6	-34	-0,2	74	0,4	212	1,2	1,7	-138	-0,8	104	0,6
Servizi di alloggio e ristorazione	32.812	6,9	297	0,9	263	0,8	396	1,2	2,0	-133	-0,4	430	1,3
Servizi di informazione comunicazione	8.866	1,9	64	0,7	99	1,1	85	1,0	2,1	14	0,2	50	0,6
Attività finanziarie e assicurative	8.923	1,9	54	0,6	106	1,2	91	1,0	2,2	15	0,2	39	0,4
Attività immobiliari	30.233	6,3	193	0,6	127	0,4	150	0,5	0,9	-23	-0,1	216	0,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	16.789	3,5	128	0,8	209	1,3	175	1,1	2,3	34	0,2	94	0,6
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	10.690	2,2	65	0,6	138	1,3	152	1,4	2,7	-14	-0,1	79	0,7
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Istruzione	1.549	0,3	14	0,9	28	1,8	17	1,1	2,9	11	0,7	3	0,2
Sanità e assistenza sociale	2.038	0,4	17	0,8	7	0,3	16	0,8	1,1	-9	-0,4	26	1,3
Attività artistiche, sport., intrattenimento. e divertimento	6.110	1,3	23	0,4	52	0,9	81	1,3	2,2	-29	-0,5	52	0,9
Altre attività di servizi	17.998	3,8	74	0,4	135	0,8	164	0,9	1,7	-29	-0,2	103	0,6
Attività famiglie convivenze	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	15.986	3,3	-353	-2,2	2.003	12,3	194	1,2	13,4	1.809	11,1	-2.162	-13,2
<b>Forma giuridica</b>													
Società di capitale	102.426	21,4	577	0,6	1.096	1,1	589	0,6	1,7	507	0,5	70	0,1
Società di persone	106.160	22,2	127	0,1	710	0,7	565	0,5	1,2	145	0,1	-18	-0,0
Ditte individuali	256.877	53,8	411	0,2	4.090	1,6	3.688	1,4	3,0	402	0,2	9	0,0
Altre forme societarie	12.367	2,6	19	0,2	178	1,4	160	1,3	2,7	18	0,1	1	0,0
<b>Totale</b>	<b>477.830</b>	<b>100,0</b>	<b>1.134</b>	<b>0,2</b>	<b>6.074</b>	<b>1,3</b>	<b>5.002</b>	<b>1,0</b>	<b>2,3</b>	<b>1.072</b>	<b>0,2</b>	<b>62</b>	<b>0,0</b>

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna, 3° trimestre.

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota (2)	N.	Tasso	N.	Quota (2)	N.	Tasso	N.	Quota (2)	N.	Tasso	N.	Quota (2)	N.	Tasso
3° trim. 2001	409.797	1.484	0,4	49.593	12,1	832	1,7	89.476	21,8	413	0,5	263.332	64,3	165	0,1	7.396	1,8	74	1,0
3° trim. 2002	412.003	1.432	0,3	53.218	12,9	939	1,8	90.075	21,9	441	0,5	261.141	63,4	-23	0,0	7.569	1,8	75	1,0
3° trim. 2003	414.830	1.050	0,3	56.345	13,6	431	0,8	90.601	21,8	179	0,2	260.188	62,7	402	0,2	7.696	1,9	38	0,5
3° trim. 2004	420.152	1.962	0,5	59.236	14,1	783	1,3	91.215	21,7	347	0,4	261.805	62,3	744	0,3	7.896	1,9	88	1,1
3° trim. 2005	425.285	1.691	0,4	62.529	14,7	825	1,3	91.431	21,5	270	0,3	263.339	61,9	492	0,2	7.986	1,9	104	1,3
3° trim. 2006	428.204	1.423	0,3	65.731	15,4	717	1,1	91.554	21,4	243	0,3	262.691	61,3	373	0,1	8.228	1,9	90	1,1
3° trim. 2007	430.818	968	0,2	68.995	16,0	823	1,2	90.751	21,1	-20	0,0	262.668	61,0	124	0,0	8.404	2,0	41	0,5
3° trim. 2008	433.412	4.241	1,0	73.486	17,0	2.514	3,5	91.065	21,0	1.204	1,3	260.175	60,0	398	0,2	8.686	2,0	125	1,5
3° trim. 2009	430.007	262	0,1	75.125	17,5	409	0,5	89.941	20,9	-55	-0,1	256.075	59,6	-166	-0,1	8.866	2,1	74	0,8
3° trim. 2010	429.921	715	0,2	76.782	17,9	410	0,5	89.459	20,8	119	0,1	254.524	59,2	119	0,0	9.156	2,1	67	0,7
3° trim. 2011	430.594	984	0,2	78.640	18,3	472	0,6	88.857	20,6	156	0,2	253.842	59,0	373	0,1	9.255	2,1	-17	-0,2

(1) Composizione settoriale del totale delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.



Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna, 3° trimestre 2011.

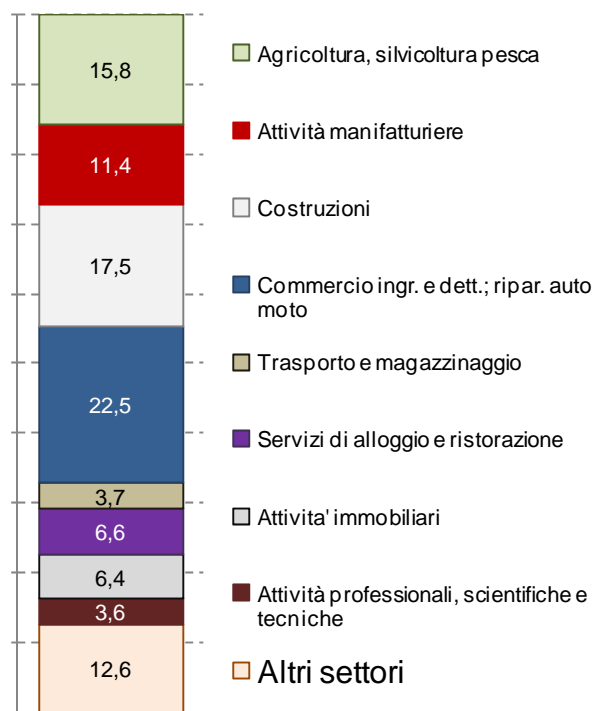
	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso
	(1)				(2)				(2)				(2)				(2)			
<b>Settore di attività economica</b>																				
Agricoltura, silvicoltura pesca	67.857	15,8	-91	-0,1	906	1,3	10	1,1	9.570	14,1	73	0,8	56.749	83,6	-159	-0,3	632	0,9	-15	-2,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	213	0,0	0	0,0	125	58,7	1	0,8	41	19,2	0	0,0	38	17,8	1	2,7	9	4,2	-2	-18,2
Attività manifatturiere	48.928	11,4	33	0,1	15.411	31,5	22	0,1	12.431	25,4	-60	-0,5	20.415	41,7	69	0,3	671	1,4	2	0,3
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	448	0,1	47	11,7	298	66,5	30	11,2	44	9,8	6	15,8	75	16,7	12	19,0	31	6,9	-1	-3,1
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	594	0,1	10	1,7	259	43,6	7	2,8	86	14,5	4	4,9	180	30,3	-1	-0,6	69	11,6	0	0,0
Costruzioni	75.435	17,5	270	0,4	11.797	15,6	72	0,6	8.880	11,8	-17	-0,2	53.340	70,7	210	0,4	1.418	1,9	5	0,4
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	96.712	22,5	76	0,1	14.390	14,9	63	0,4	19.418	20,1	6	0,0	62.279	64,4	13	0,0	625	0,6	-6	-1,0
Trasporto e magazzinaggio	16.109	3,7	-26	-0,2	1.801	11,2	24	1,4	1.677	10,4	-2	-0,1	11.832	73,4	-45	-0,4	799	5,0	-3	-0,4
Servizi di alloggio e ristorazione	28.308	6,6	202	0,7	3.331	11,8	50	1,5	12.843	45,4	79	0,6	11.912	42,1	71	0,6	222	0,8	2	0,9
Servizi di informazione comunicazione	8.151	1,9	43	0,5	3.202	39,3	29	0,9	1.727	21,2	-7	-0,4	2.888	35,4	26	0,9	334	4,1	-5	-1,5
Attività finanziarie e assicurative	8.518	2,0	51	0,6	1.256	14,7	14	1,1	1.020	12,0	-3	-0,3	6.153	72,2	41	0,7	89	1,0	-1	-1,1
Attività immobiliari	27.526	6,4	172	0,6	13.958	50,7	88	0,6	10.628	38,6	69	0,7	2.689	9,8	15	0,6	251	0,9	0	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.404	3,6	95	0,6	6.442	41,8	40	0,6	2.874	18,7	6	0,2	5.109	33,2	47	0,9	979	6,4	2	0,2
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	9.886	2,3	42	0,4	2.278	23,0	8	0,4	1.644	16,6	-5	-0,3	5.143	52,0	26	0,5	821	8,3	13	1,6
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Istruzione	1.421	0,3	7	0,5	377	26,5	-1	-0,3	274	19,3	1	0,4	292	20,5	0	0,0	478	33,6	7	1,5
Sanita' e assistenza sociale	1.857	0,4	11	0,6	685	36,9	11	1,6	299	16,1	5	1,7	267	14,4	0	0,0	606	32,6	-5	-0,8
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.370	1,2	9	0,2	1.289	24,0	9	0,7	1.439	26,8	7	0,5	1.653	30,8	-2	-0,1	989	18,4	-5	-0,5
Altre attività di servizi	17.528	4,1	58	0,3	759	4,3	8	1,1	3.896	22,2	-3	-0,1	12.662	72,2	62	0,5	211	1,2	-9	-4,1
Attività famiglie convivenze	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	328	0,1	-25	-7,1	76	23,2	-13	-14,6	65	19,8	-3	-4,4	166	50,6	-13	-7,3	21	6,4	4	23,5
<b>Totale</b>	<b>430.594</b>	<b>100,0</b>	<b>984</b>	<b>0,2</b>	<b>78.640</b>	<b>18,3</b>	<b>472</b>	<b>0,6</b>	<b>88.857</b>	<b>20,6</b>	<b>156</b>	<b>0,2</b>	<b>253.842</b>	<b>59,0</b>	<b>373</b>	<b>0,1</b>	<b>9.255</b>	<b>2,1</b>	<b>-17</b>	<b>-0,2</b>

(1) Composizione settoriale del totale delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimpresae.

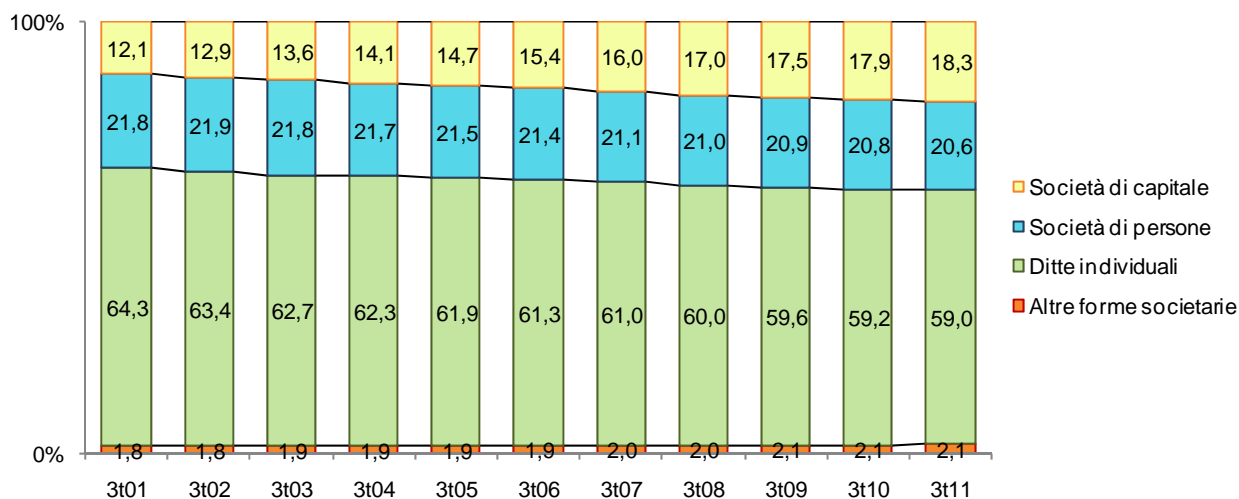


Fig. 6. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, 30/09/2011 (quote percentuali).



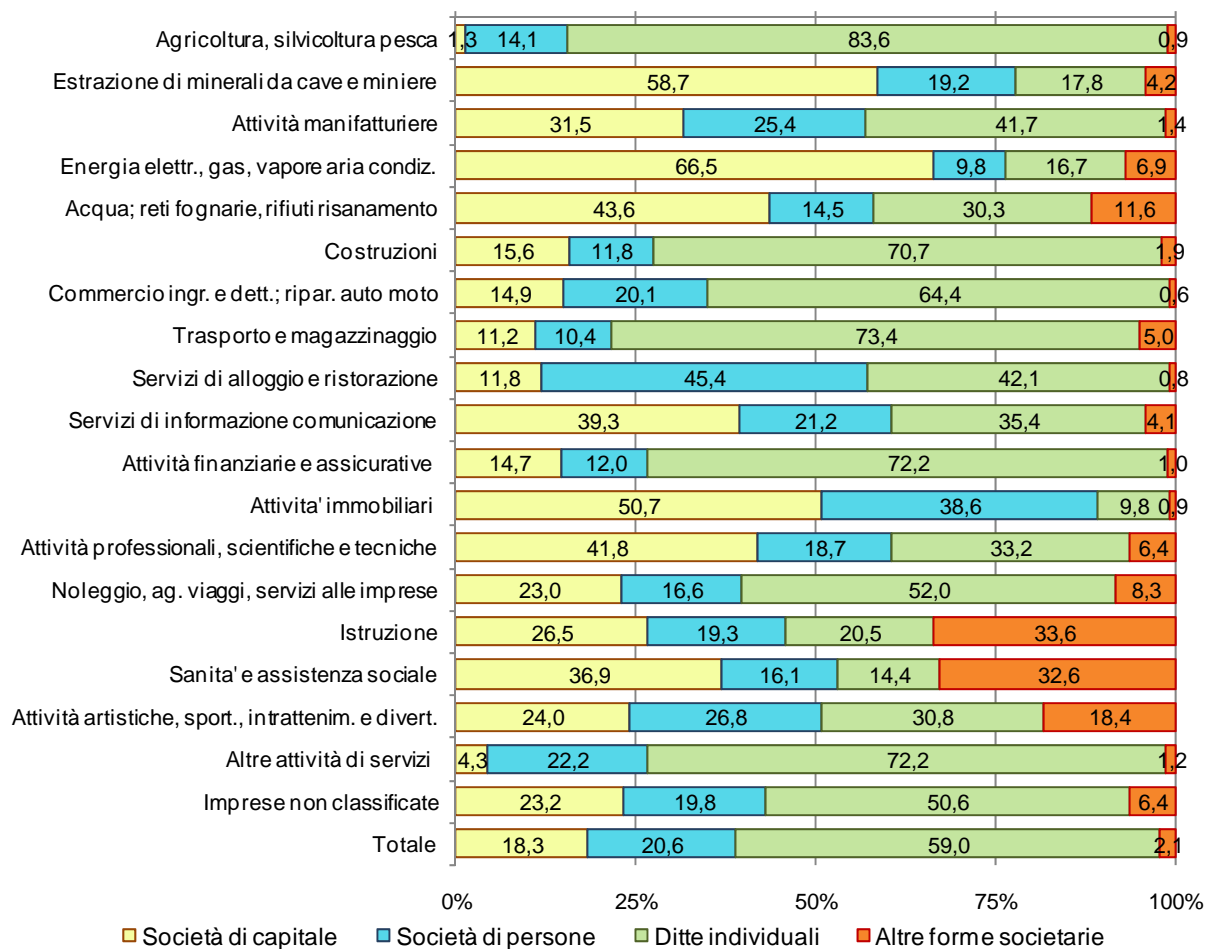
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 30/09/2011 (quote percentuali)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.